

Sbarre al posteggio del Fornaroli

La mossa di Asm per risolvere il problema dei parcheggiatori abusivi

di FABRIZIO VALENTI

- MAGENTA -

«SAM (Sosta a Magenta) non significa unicamente la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'autosilo di via Alcide De Gasperi». È stato di parola il presidente Beppe Viola. La multiservizi di via Crivelli, infatti, da qualche settimana a questa parte ha preso in capo la gestione di tutte «le linee blu» presenti in città. «In questo contesto - aveva anticipato il presidente della public utility - rientra anche la gestione del

parcheggio antistante l'ingresso dell'ospedale Fornaroli». Uno dei punti più critici della città, va detto. Una zona sensibile dove la convivenza con gli extracomunitari, trasformati in venditori abusivi di ticket da tempo, crea parecchi problemi. I casi di donne importunate o, peggio ancora, prese a male parole, nel caso di un rifiuto al bagarino improvvisato, sono all'ordine del giorno. Così la decisione di Asm, di concerto, con l'Amministrazione di munire questo parcheggio di sbarra. «L'idea - ha spiegato Viola - è di

fare come accade anche altrove (vedi per esempio i parcheggi metropolitani di Bisceglie o di Molino Dorino), quindi, anziché acquistare il tagliandino all'ingresso, si paga alla fine alla cassa. Siamo praticamente pronti, mancano solo le videocamere così da poter controllare tutto al meglio. Questione di giorni e partiremo». I vantaggi da questo punto di vista sono più di uno. «Da un lato - ha sottolineato il presidente di Asm - diamo una bella botta a questo passaggio di bigliettini. Non c'è più, infatti, il rischio che

qualche utente non abbia esaurito completamente il suo periodo di sosta e che pertanto, il ticket possa essere «rivenduto» abusivamente».

«IN SECONDO luogo - ha aggiunto il presidente della vecchia municipalizzata di via Crivelli - rendiamo più semplice la vita all'utenza. Chi si trova in ospedale per una visita o per una prenotazione, non dovrà più tener d'occhio l'orologio con il timore di sfiorare il periodo di sosta e, quindi, il rischio di poter essere sanzionato». Così, proprio in questi giorni, gli addetti di Asm hanno provveduto a collocare le nuove macchinette e, appunto, la sbarra d'ingresso. «Ovviamente - ha fatto presente il vicesindaco Paolo Razzano - non può essere questo la «panacea» di tutti i mali. Ed è per questo che la presenza della Polizia locale è oggi ancora costante». D'altronde, tutti gli altri parcheggi attorno al Fornaroli sono liberi e, quindi, la situazione si complica. Da segnalare, infine, la riqualificazione anche dell'altro grande parcheggio adiacente all'ingresso del pronto soccorso, nei pressi della vecchia edicola ormai dismessa.

A VITTUONE Prostituzione Sei persone denunciate

- VITTUONE -

RETATA antiprostituzione l'altra sera a Vittuone. Quindici carabinieri della stazione di Sedriano, unitamente a colleghi del terzo reggimento Lombardia, hanno passato al setaccio una zona particolarmente interessata dal fenomeno. Si tratta di via dell'Industria dove, da parecchio tempo, si assisteva alla presenza di un buon numero di transessuali. Il blitz degli uomini dell'Arma ha permesso di identificare cinque transessuali peruviane e una ragazza che si prostituiva, anche lei di origini peruviane. Erano tutte irregolari e hanno dichiarato di vivere a Milano. Sono state accompagnate in questura per l'avvio delle pratiche per l'espulsione. Le sei persone sono state altresì denunciate per violazione delle norme inerenti ai clandestini. G. M.

DISAGIO
Le lamentele
dei pazienti
dei visitatori
dell'ospedale
hanno spinto
l'Amministrazione
comunale Invernizzi
e la multiservizi
a effettuare un giro
di vite

